

In data 2/5/2026 alle ore 18.00, in modalità telematica, si sono riuniti al fine di promuovere il confronto tra Università, istituzioni, ordini professionali, organizzazioni sanitarie e rappresentanze sociali, e di costituire il Comitato di indirizzo del CdL Magistrale in Scienze Infermieristiche

Professoressa Patrizia Doldo, Presidente del Corso di Studio in Infermieristica dell'Università Magna Græcia e Vice Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; Professoressa Elena Succurro, Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; Professore Simeone Silvio, membro del Gruppo AQ del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; dott. Francesco Lucia, Dirigente del Settore "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento Salute della Regione Calabria; dott.ssa Simona Carbone, Commissario Straordinario dell'AOU Renato Dulbecco; Prof. Nicola Fiorita, Sindaco del Comune di Catanzaro; dott.ssa Caterina Puntoriero, Dirigente infermieristico A.O.U. Renato Dulbecco – Presidio Pugliese-Ciaccio di Catanzaro; dott.ssa Giovanna Cavaliere, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Catanzaro; dott. Stefano Moscato, Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Vibo Valentia; dott.ssa Raffaella Fiorentino, Presidente OSDI Italia; Vittoria Tolomeo, rappresentante delle associazioni dei pazienti; dott.ssa Mercuri Caterina, PhD student.

Sono assenti giustificati il Sindaco di Catanzaro e la dott.ssa Fiorentino.

Assume la presidenza della seduta la Prof.ssa Elena Succurro, la quale apre i lavori illustrando le finalità del Comitato di Indirizzo quale organismo consultivo permanente volto a favorire il raccordo tra il mondo accademico ed il mondo del lavoro. Tale organismo è essenziale al fine di garantire la qualità, l'aggiornamento e la coerenza dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale con i bisogni del territorio e con l'evoluzione delle competenze professionali infermieristiche.

In coerenza con i contenuti del Decreto Interministeriale n. 177 e del Decreto Ministeriale n. 159/2026 le parti convergono sulla necessità di rimodulare il percorso formativo in essere. I rappresentanti degli ordini Professionali, in accordo con la rappresentante di una associazione di pazienti, individua nella necessità di formare dirigenti delle professioni sanitarie con competenze avanzate, in grado di assumere ruoli di leadership nel management sanitario e socioassistenziale- I rappresentanti del mondo del lavoro concordano specificando che i futuri dirigenti infermieristici saranno sempre più coinvolti in prima persona nella pianificazione e gestione dei processi assistenziali in ambito ospedaliero e territoriale.

Le parti interessate chiedono a quello che potrebbe essere definito un "nuovo" Corso di laurea molta attenzione alla coerenza tra competenze attese e offerta formativa. I rappresentanti del mondo accademico specificano come, in pieno accordo con le Linee di Indirizzo emanate dalla CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE in relazione alla Riforma delle Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche I Classe, sarà improntata una strutturazione degli insegnamenti integrata e non frammentata, capace di garantire approfondimenti disciplinari significativi e orientata allo sviluppo di competenze avanzate caratterizzanti l'identità della revisione ordinamentale della classe LM/SNT1-A.

Viene altresì richiesta uno sviluppo di competenze pedagogiche e tutoriali, utilizzabili in ambito manageriale ma anche di formazione, visto che il titolo da conseguire consente accesso a docenze a contratto e/o enti di formazione. Inoltre, la rappresentante degli studenti in corso di dottorato di ricerca suggerisce di implementare gli aspetti legati alla ricerca ed anche all'analisi specifica dei dati, utili non solo per programmare interventi dopo aver individuato le reali problematiche della popolazioni, ma

anche per poter favorire lo sviluppo proprio della ricerca. I rappresentanti del mondo accademico hanno poi illustrato come l'integrazione tra teoria e pratica venga garantita mediante una progettazione del tirocinio coerente con gli obiettivi di sviluppo delle competenze avanzate e attraverso l'utilizzo di sedi formative qualificate, in grado di assicurare esperienze professionalizzanti ad elevato valore formativo.

I rappresentanti delle istituzioni sanitarie, degli ordini professionali e delle associazioni intervenuti hanno espresso apprezzamento per l'impianto culturale e metodologico del percorso formativo enunciato, riconoscendone la coerenza con i fabbisogni professionali emergenti e con le prospettive di evoluzione della professione infermieristica.

Al termine della discussione, i presenti concordano unanimemente sulla costituzione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche LM/SNT1-A, quale organismo stabile di consultazione e confronto.

L'incontro termina alle ore 19.40